



**I.S.I.S. "GIOSUE' CARDUCCI – DANTE ALIGHIERI"**

**Liceo Classico; Liceo Linguistico; Liceo Musicale**

**Liceo delle Scienze Umane; delle Scienze Umane opzione Economico Sociale.**

34133 TRIESTE - Via Giustiniano, 3

**TSIS00400D**

## **PIANO DI MIGLIORAMENTO RELATIVO AL RAV 2015**

### **1. CONGRUENZA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITA'**

<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>		<b>PRIORITA ESITI STUDENTI'</b>	
		Risultati prove standardizzate nazionali	Competenze chiave cittadinanza
1. Curricolo, progettazione e valutazione	1.1 Maggior coesione tra i vari livelli delle programmazioni	sì	sì
	1.2 Potenziamento del momento di autovalutazione e consapevolezza dello studente	sì	sì
2. Ambiente di apprendimento	2.1 Ampliamento dei momenti di verifica e monitoraggio dei risultati;	sì	
	2.3 Uso delle tecnologie e di piattaforme per condivisione lavori tra docenti e studenti	sì	sì
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	3.1 Definizione di organigramma articolato con più figure di riferimento con competenze specifiche,	sì	

	3.2 Sviluppo di attività di formazione e autoformazione	sì	sì
4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	4.1 Maggior coinvolgimento delle famiglie nella condivisione di obiettivi educativi e nella collaborazione nei momenti di difficoltà degli studenti		sì

## 2. OBIETTIVI DI PROCESSO E RISULTATI ATTESI

OBIETTIVI DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI
Maggior coesione tra i vari livelli delle programmazioni Potenziamento del momento di autovalutazione e consapevolezza dello studente Uso delle tecnologie e di piattaforme per condivisione lavori tra docenti e studenti	Miglioramento del punteggio della scuola di italiano e in matematica Riduzione delle percentuali di alunni collocati nei livelli 1 e 2 delle prove e di conseguenza aumentare le percentuali nei livelli 3,4,5
Revisione delle programmazioni dipartimentali, costruzione di prove per competenze	Aumento del materiale didattico prodotto dall'Istituto per competenze (verifiche per classi parallele) Allineamento delle preparazioni fra sezioni e classi
Definizione di organigramma articolato con più figure di riferimento con competenze specifiche ; ampliamento dei momenti di verifica e monitoraggio dei risultati; uso delle tecnologie e di piattaforme per condivisione lavori tra docenti e studenti	Aumento della riflessione sugli esiti e nella condivisione di metodi e buone prassi nei Dipartimenti
Definizione di organigramma articolato con più figure di riferimento con competenze specifiche, sviluppo di attività di autoformazione; Maggior coinvolgimento delle famiglie nella condivisione di obiettivi educativi e nella collaborazione nei momenti di difficoltà degli studenti	Aumento della frequenza alunni alle lezioni, alle attività di recupero, e alle offerte formative della scuola

## 2. PIANIFICAZIONE

PROGETTO MIGLIORAMENTO	AZIONI PREVISTE	FIGURE PROFESSIONALI COINVOLTE	FONTE FINANZIARIA	CALENDARIZZAZIONE ATTIVITA'*
A. Potenziamento ruolo Dipartimenti	A1. Revisionare le programmazioni dipartimentali al fine di assicurare preparazioni omogenee fra sezioni e classi	Coordinatori di Dipartimento	FIS e FONTE MIUR	

	<p>A2.Prevedere suddivisione dei Dipartimenti per gruppi di lavoro funzionali allo specifico obiettivo individuato</p> <p>A3. Prevedere momenti di confronto tra docenti sulla valutazione in generale, sulla valutazione delle competenze (ASL) e sull'autovalutazione dello studente come strumento di crescita.</p> <p>A4.Calendarizzare momenti di verifica risultati a più livelli: CDC, gruppi di Dipartimento, Collegio Docenti, soprattutto nei momenti di snodo delle attività didattiche</p> <p>A5. Incaricare figure di riferimento per la raccolta dei dati da portare all'esame nelle sedi previste</p> <p>A6.Prevedere monitoraggio delle azioni di recupero, dei progetti di sostegno, delle attività svolte ad ampliamento delle competenze trasversali</p>	I docenti del Dipartimento Responsabile coordinamento per la progettazione per competenze		
B. Potenziamento ruolo Consiglio di Classe	<p>B1. Calendarizzare momenti di verifica risultati a più livelli: CDC, gruppi di Dipartimento, Collegio Docenti</p> <p>B2. Incaricare figure di riferimento per la raccolta dei dati da portare all'esame nelle sedi previste</p> <p>B3. Prevedere monitoraggio delle azioni di recupero, dei progetti di sostegno, delle attività svolte ad ampliamento delle competenze trasversali</p> <p>B4.Programmare incontri preparatori, anche in forma assembleare, per gruppi di interesse, del DS con le famiglie su punti specifici della programmazione educativa</p> <p>B5.Favorire, ove possibile, la partecipazione di tutti i genitori alle riunioni dei Consigli di Classe</p>	<p>Coordinatori di classe</p> <p>Tutti i docenti del Consiglio di classe</p> <p>Rappresentanti di classe</p> <p>componente genitori</p> <p>Rappresentanti di classe</p> <p>componente studenti</p>	FIS e FONTE MIUR	
C. Definizione organigramma docenti	<p>C1.Incaricare figure di riferimento per i punti nodali (continuità e contrasto alla dispersione, alternanza scuola lavoro, ricorso a metodologie basate su ICT, didattica per competenze, revisione sito web)</p> <p>C2.Convocazione riunioni periodiche di staff</p> <p>C3.Formulazione Commissioni e definizione compiti al loro interno soprattutto su attività e progetti definiti prioritari dal CD e poi inseriti in parallelo nei CDC</p> <p>C4.Prevedere nel mansionario attività di comunicazione delle</p>	<p>DS</p> <p>Collaboratori DS</p>	FIS	

	azioni di programmazione didattica ed educativa e delle iniziative culturali della scuola alle famiglie			
D. Coinvolgimento studenti e famiglie	<p>D1. Programmare incontri in forma assembleare, per gruppi di interesse, del DS con le famiglie su punti specifici della programmazione educativa</p> <p>D2. Favorire, ove possibile, la partecipazione di tutti i genitori alle riunioni dei Consigli di Classe</p> <p>D3. Prevedere incontri comuni per un confronto con lo psicologo sui temi della genitorialità</p> <p>D4. Riservare spazio nello sportello d'ascolto anche ai genitori</p> <p>D5. Migliorare la comunicazione alle famiglie relativa alle attività di recupero e all'offerta formativa, aumentando gli scambi di comunicazione con le famiglie, soprattutto nel biennio, rispetto alla frequenza a scuola</p> <p>D6. Rivedere la struttura del sito web in vista di una maggiore fruibilità anche dall'esterno</p> <p>D7. Creare occasioni privilegiate di educazione alla cittadinanza attiva (progetti e concorsi in merito, eventi di solidarietà) e all'inclusione.</p> <p>D8. Sostenere gli studenti alla organizzazione di eventi assembleari</p> <p>D9. Aumentare l'apertura della scuola nelle ore pomeridiane per offrire spazi di aggregazione</p> <p>D10. Sostenere le esperienze degli studenti nella dimensione della autonomia e del protagonismo</p>	<p>Docenti coordinatori di classe</p> <p>Tutti i docenti</p> <p>Rappresentanti dei genitori</p> <p>Rappresentanti degli studenti</p> <p>Psicologo dello sportello d'ascolto</p> <p>Collaboratori scolastici</p> <p>Responsabile sito web scuola</p>	FIS e FONTE MIUR	<p>D3. febbraio 2016</p> <p>D6. settembre 2016</p> <p>D9. settembre 2016</p>
E. Per una gestione del miglioramento dei risultati	<p>E1. Definire e condividere nei Dipartimenti competenze al termine del biennio nell'area scientifica e dei linguaggi linguistica</p> <p>E2. Analizzare i dati INVALSI in sede di Dipartimenti.</p> <p>E3. Identificare nei dati le aree di miglioramento, definendo sul piano didattico azioni specifiche</p> <p>E4. Predisporre griglie specifiche per un sistema di valutazione alla luce di livelli e target condivisi nella scuola</p> <p>E5. Identificare strategie correttive circa i risultati complessivi generali della classe</p>	<p>Docenti coordinatori di Dipartimento</p> <p>Il Dipartimento</p> <p>Docenti coordinatori di classe</p> <p>Il Consiglio di classe</p>	FIS e FONTE MIUR	Da E1 a E6 febbraio 2016

	E6. Prevedere monitoraggio delle azioni di recupero, dei progetti di sostegno, delle attività svolte ad ampliamento delle competenze trasversali			
F. Per una pratica del miglioramento dei risultati	F1.Aumentare la presenza di esperienze di codocenza e di moduli interdisciplinari nella programmazione di classe F2.Progettazione di prove di competenze al biennio per classi parallele e discussione degli esiti F3.Utilizzare sistemi di condivisione materiale tra docenti e studenti ma anche tra studenti e tra docenti F4.Identificazione docente di riferimento per l'ampliamento del ricorso a metodologie basate su ICT F5. Implementare uso ICT per la didattica a vantaggio di tutti gli alunni. F6.Coinvolgere gli studenti nei processi di miglioramento	I docenti nel Consiglio di classe I docenti nei Dipartimenti per assi culturali	FIS e FONTE MIUR	
G. Formazione mirata	G1.Definizione dei bisogni formativi attraverso questionari e confronto nei Dipartimenti G2.Iniziative di formazione e aggiornamento per docenti sulla didattica interattiva G3. Iniziative di formazione e aggiornamento sullo sviluppo delle competenze di logica e del problem solving G4. Iniziative di aggiornamento per la definizione delle competenze a livello di classi parallele	FS per il sostegno ai docenti Esperti formatori (risorse interne ed esterne)	FIS e FONTE MIUR	G2. Gennaio 2016 G3. Settembre 2016 G4. Settembre 2016

#### **\*CALENDARIZZAZIONE ATTIVITA'**

La' dove non specificato, si intende che l'azione progetto si svolge durante tutto il corso dei tre anni scolastici con verifiche in itinere di accertamento sul raggiungimento dell'obiettivo di processo e quindi sulla conclusione dell'attività.

### **3. MONITORAGGIO**

Sono previste riunioni periodiche del Comitato di autovalutazione per valutare la diffusione delle azioni progetto e lo stato di realizzazione. Saranno predisposti questionari da somministrare al personale, ai genitori ed agli alunni. I monitoraggi delle azioni sono effettuati periodicamente attraverso questionari attraverso la rete ( sito web della scuola). Il controllo del risultato intermedio all'interno dei tre anni viene fatto a giugno di ogni anno scolastico.

### **4. RIESAME E MIGLIORAMENTO**

Sulla base degli esiti del monitoraggio verranno attuate eventuali revisioni ed integrazioni all'azione di miglioramento. Nel mese di giugno sarà somministrato un questionario di gradimento, i cui risultati consentiranno di calibrare le azioni ed eventualmente modificare il piano

5. **COMUNICAZIONE**

Le azioni messe in campo e i risultati ottenuti verranno comunicati ai docenti con circolari e durante gli incontri collegiali, al personale ATA in incontri programmati; agli alunni tramite circolari e comunicazioni ai rappresentanti di classe e di istituto; alle famiglie: attraverso la pubblicazione sul sito web e i contatti con i rappresentanti dei genitori; ai portatori di interesse esterni tramite il sito web